

CULTURA IL TEMA NELLA QUINTA EDIZIONE

Il paesaggio a Futura Confronto sulla tutela

FUTURA ha fin da subito voluto fare cultura e anticipare temi e problemi del futuro. Per questo il festival, in collaborazione con la Regione e con il consorzio Aaster, avvierà la sua quinta edizione con un convegno dibattito che segue il recente Forum di Macerata sui saperi sociali e territoriali e affronta come tema «Il Sapere dello Sguardo tra memoria e futuro. Cultura e tutela del paesaggio per una rinascita delle Marche nel dopo sisma». E che intende, con la partecipazioni di esperti e intellettuali di fama nazionale, affrontare la complessità sociale e culturale di una ricostruzione rispettosa e qualificata di un paesaggio millenario. L'incontro, previsto per il 26 luglio alle 18 al teatro Annibal Caro, sarà condotto da Salvatore Giannella, giornalista e scrittore molto noto e vedrà la presenza di Alessandro Amato, sismologo, Aldo Bonomi, sociologo e fondatore di Aaster, Eugenio Coccia, fisico e rettore del Gssi de L'Aquila, Giorgio Mangani, geografo e studioso del paesaggio, Fabio Renzi, direttore di Symbola, Marco Revelli, storico, Antonella Tarpino, storico e esperta di tutela del paesaggio.

